

Friedrich Engels

Il Consiglio generale a tutti i membri dell'Associazione Internazionale dei Lavoratori^{1 a}

Cittadini!

Il Consiglio generale è costretto a denunciare pubblicamente l'esistenza di intrighi nel seno dell'Internazionale: benché questi intrighi siano intessuti da parecchi anni, la maggioranza fra voi non ne ha mai sospettato l'entità.

Nella nostra circolare privata del 5 marzo 1872 su «Le pretese scissioni nell'Internazionale»^b fummo spinti a richiamare la vostra attenzione sulle manovre dei settari della cosiddetta *Alleanza della Democrazia Socialista*, manovre avviate al fine di seminare discordia nelle nostre file e di consegnare segretamente la direzione suprema della nostra Associazione nelle mani di un piccolo gruppetto, diretto da Michail Bakunin.

Ricorderete che, in occasione della sua fondazione, l'Alleanza della Democrazia Socialista aveva pubblicato degli statuti che, ove fossero stati da noi approvati, le avrebbero attribuito un'esistenza duplice, contemporaneamente all'interno e all'esterno dell'Internazionale. Essa avrebbe avuto sue autonome sezioni, federazioni e congressi a fianco delle sezioni, delle federazioni dei congressi dell'Internazionale, ma in pari tempo pretendeva di far parte di quest'ultima. Aveva come scopo di sostituire ai nostri statuti generali il programma speciale di Bakunin e di imporre a forza alla nostra Associazione la sua dittatura personale.

Il Consiglio generale, con la sua circolare del 22 dicembre 1868,² ha già respinto queste pretese. Ha ammesso l'Alleanza della Democrazia Socialista nell'Internazionale soltanto all'espressa condizione che essa dovesse cessare di costituire una società internazionale, che sciogliesse la sua organizzazione e le sue sezioni aderissero esclusivamente in qualità di sezioni locali. Siffatte condizioni furono formalmente accettate dall'Alleanza. Ma, fra tutte le presunte sezioni, soltanto quella centrale di Ginevra fece il suo ingresso nella nostra Associazione. Le altre restarono un mistero per il Consiglio generale, sicché questo ebbe alla fine l'impressione che non esistessero.

E ora, tre anni più tardi, siamo entrati in possesso di documenti, che dimostrano senza possibilità di confutazione che la medesima Alleanza della Demo-

^a Scritto tra il 4 e il 6 agosto 1872, approvato il 6 agosto. — ^b Cfr. *supra*, pp. xxx-xxx.